

## **Terzo Valico, attività in corso a Cravasco. Cociv: “Pochi giorni per l’ottimizzazione degli impianti”**

di **Redazione**

03 Dicembre 2015 - 17:15

**Campomorone.** Nel mese di luglio scorso l’attività di scavo nella galleria di Cravasco era stata sospesa dal Consorzio a seguito del ritrovamento di rocce amiantifere che portavano al superamento dei limiti della normativa per le terre e rocce di scavo e che imponevano, contestualmente, l’adozione di misure strutturali per la tutela dei lavoratori in ambiente di lavoro.

A tale scopo era stato istituito un tavolo tecnico permanente con Asl e Arpal (tuttora operativo) finalizzato allo studio delle misure da adottare più idonee al caso.

Nel corso dell’ultimo incontro del 24 novembre, Cociv ha presentato al tavolo tecnico il quadro completo delle soluzioni impiantistiche adottate per minimizzare il rischio amianto nel rispetto della normativa prevista in materia di sicurezza in ambienti di lavoro e delle misure organizzative da utilizzare. In quella sede è stata anche concordata la ripresa dei lavori di scavo nella finestra Cravasco limitatamente ad una fase sperimentale di 15 cicli di scavo aventi lo scopo di valutare, calibrare ed ottimizzare il sistema impiantistico e le procedure operative previste e concordate.

Eseguiti i primi due cicli di scavo, completati lo scorso 28 novembre, Cociv ha ritenuto necessario, nell’ambito di questa fase di sperimentazione, effettuare una serie di regolazioni ed ottimizzazioni al sistema impiantistico presente, prima di riprendere nuovamente le attività di scavo. Tali regolazioni avranno la durata di alcuni giorni.

Cociv, infine, precisa che la stessa Arpal nella giornata di ieri ha comunicato i risultati di alcuni campionamenti effettuati dagli ispettori il 27 e 30 novembre scorso presso la galleria di Cravasco. I risultati confermano che: “Tutte le analisi dei campionamenti di aria, in ambiente esterno al cantiere, sono ad oggi risultate inferiori alle indicazioni cautelative, stabilite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nel valore di 1fibra/litro”.